PEGASO
Università Telematica

IL RETTORE

DECRETO N. 41 del 16/01/2024

Oggetto: Procedura di valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale e biennale, anni 2023 e 2024.

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso S.r.l. e successive modificazioni, pubblicato in G.U. n. 156 del 05/07/2019;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1982, n. 382 riguardante il riordino della docenza universitaria e, in particolare, gli artt. 36 e 38 riguardanti la progressione economica del ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di riorganizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 6, comma 14, il quale prevede, per i professori e i ricercatori, la valutazione del complessivo impegno didattico, scientifico e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali stipendiali di cui all'art. 8 della citata legge;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 riguardante il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010";

Visto l'art.1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, a mente del quale "con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto";

Vista la nota ministeriale del 29 maggio 2017, prot. n. 6565, con la quale sono stati forniti orientamenti chiarificatori in merito all'inquadramento giuridico e al trattamento economico dei docenti universitari;

Vista la nota ministeriale del 30 gennaio 2019, prot. n. 1758, con la quale è chiarito che i docenti collocati in aspettativa senza assegni, ex art. 13 DPR n. 382/80, non possono essere valutati, ai sensi dell'art. 6, c. 14, legge n. 240/2010, ai fini del passaggio di classe secondo il regime triennale, in quanto non hanno prestato servizio in ragione dell'aspettativa;

Vista la circolare MUR del 12 novembre 2020, prot. n. 0013022 "Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il

triennio 2018-2020" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 302 del 29 dicembre 2017, Supplemento Ordinario n. 62, articolo 1, comma 629 – Progressione economica dei docenti universitari – Passaggio da regime di scatti stipendiali triennali a scatti stipendiali biennali – Chiarimenti";

Visto il *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi degli artt. 6 e 8 e della L. n. 220/2010 e S.M.I. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010*, approvato con delibera del Senato Accademico del 19/12/2023 ed emanato con Decreto Rettorale n. 13 del 08/01/2024;

Ritenuto opportuno procedere all'avvio della procedura di valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori incardinati presso l'Ateneo che hanno maturato il diritto ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale;

D E C R E T A

Art. 1 - Indizione

1. È indetta la procedura di valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori di I e II fascia - a tempo pieno e definito - ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale e biennale, ai sensi dell'art. 6, c. 14 e dell'art. 8 della legge n. 240/2010.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione alla procedura

1. Sono ammessi alla procedura di valutazione per le annualità 2023 e 2024 i professori che hanno maturato il diritto alla progressione stipendiale - triennale o biennale - per classi e scatti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 1° gennaio 2024 (prima tornata) e quelli che matureranno il diritto tra il 2 gennaio 2024 e il 1° giugno 2024 (seconda tornata).

Art. 3 - Elenco degli aventi diritto

1. Gli aventi diritto a partecipare alla procedura in oggetto sono riportati negli elenchi in allegato, che costituiscono parte integrante del presente bando (Allegato 1 - prima tornata e Allegato 2 - seconda tornata).
   L'Allegato 1 è pubblicato contestualmente al presente Bando, l'Allegato 2 sarà pubblicato dopo il 1° giugno 2024.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

1. Relativamente alle procedure di attribuzione delle classi stipendiale superiori, di cui al presente bando, la nuova classe è attribuita ai professori che hanno maturato il diritto alla progressione stipendiale nel rispetto della normativa vigente.
2. La domanda di partecipazione alla procedura per l'attribuzione della classe stipendiale deve essere presentata dai candidati utilizzando lo specifico modello allegato al presente bando (Allegato A).

3. La domanda deve essere debitamente sottoscritta e obbligatoriamente accompagnata da un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e corredata dalla relazione sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, con le informazioni aggiuntive utili alla valorizzazione e alla comprensione dei risultati (Allegato B).
4. I professori di I e II fascia che hanno maturato il diritto utile alla valutazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 1° gennaio 2024, potranno partecipare alla procedura inviando la documentazione all'indirizzo ufficio.concorsi@unipegaso.it, entro e non oltre il 28 febbraio 2024, ore 23:59.
5. I professori che matureranno il diritto utile alla valutazione nel periodo compreso tra il 2° gennaio 2023 e il 30 giugno 2024 potranno partecipare alla procedura inviando la documentazione all'indirizzo ufficio.concorsi@unipegaso.it, entro e non oltre il 31 agosto 2024, ore 23:59.
6. L'attribuzione della classe stipendiale è subordinata alla valutazione positiva del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale.
7. **Il periodo di riferimento accademico precedente il momento della maturazione del diritto alla domanda è inteso per le attività didattiche e gestionali, mentre per le attività di ricerca il periodo di riferimento è il biennio o triennio solare precedente.**
8. L'accertamento dei requisiti riguarderà l'effettivo servizio prestato dal docente nel periodo di riferimento, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5 del presente bando, sulla base dei dati presenti nei sistemi informatici di Ateneo, nel registro didattico e di ricerca del docente e di quanto autocertificato dal professore.
9. Nel caso in cui il professore abbia prestato servizio nel periodo di riferimento in altro Ateneo l'accertamento si baserà su quanto autocertificato dal professore. L'Ateneo può effettuare controlli a campione presso gli Atenei di provenienza del personale docente in valutazione.
10. In caso di congedi e assenze a qualunque titolo, ad eccezione delle diverse tipologie di aspettativa senza assegni, il periodo soggetto ad accertamento dell'attività didattica e gestionale, ai sensi del successivo articolo 5, è quello di effettivo servizio purché pari o superiore a 12 mesi.
11. In caso di aspettativa senza assegni, il periodo soggetto ad accertamento è quello di effettivo servizio purché pari o superiore a 18 mesi.
    I periodi di congedo per motivi di studio e di ricerca sono considerati periodi di effettivo servizio; per tali periodi, la relazione di cui al precedente articolo 4, comma 6, contemplerà esclusivamente l'attività di ricerca.
    In caso di congedo di maternità o paternità, di cui ai capi III e IV del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, il periodo biennale soggetto a valutazione dell'attività didattica e gestionale è ridotto a quello di effettivo servizio.
12. In caso di irrogazione di sanzione disciplinare superiore alla censura durante il periodo di riferimento utile ai fini della maturazione della classe stipendiale, la richiesta di attribuzione può essere presentata solo dopo che sia decorso un anno dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio non determina nel periodo interessato la maturazione dell'anzianità di servizio utile alla progressione di carriera.

Art. 5 - Requisiti per il conseguimento dell'idoneità alla progressione economica

1. Sono oggetto di accertamento, nel periodo accademico di riferimento, i seguenti requisiti:
    - **attività didattica e di servizio agli studenti**
    a) assoluzione dei compiti didattici e di servizio agli studenti, così come disciplinati dal *Regolamento relativo al carico didattico dei docenti di ruolo appartenenti alla I^ e II^ Fascia*

e al ruolo dei Ricercatori e agli affidamenti esterni, approvato con le delibere del Senato accademico e del CdA del 28/02/2023 ed emanato con DR n. 49 del 01/03/2023;

b) compilazione dei Syllabi e dei registri del docente.

• **attività di ricerca**

a) produzione scientifica nel periodo solare di riferimento di:
   - almeno quattro pubblicazioni scientifiche o una monografia riconosciuti da ANVUR come utilizzabili ai fini della valutazione VQR, facendo riferimento esclusivamente a quanto inserito nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca;
   - almeno 1 partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali;
   - almeno 3 partecipazioni a convegni/seminari nazionali ed internazionali

• **attività gestionali**

a) la partecipazione dei professori ad almeno all'80% delle sedute degli organi collegiali di Dipartimento, Facoltà e delle attività istituite dal P.Q.A. e dal C.E.T.A.L..

Al fine del computo, di cui all'attività didattica e di servizio agli studenti, sono conteggiate come partecipazione le assenze giustificate per lo svolgimento di lezioni nei corsi di laurea, laurea magistrale, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca, per la partecipazione a commissioni di esame nei corsi suddetti e commissioni di laurea, per lo svolgimento di attività assistenziale e missioni autorizzate, nonché per motivati gravi motivi di natura personale.

2. La verifica si intende superata se sono presenti tutti i requisiti nel periodo di riferimento.

Art. 6 - Criteri di accertamento di cui all'art. 6 comma 14 e art. 8 L 240/2010 e succ. mod.

1. Coloro che abbiano presentato una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento precedente, in conformità al precedente art. 5, nonché a quanto richiesto dal *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi degli artt. 6 e 8 e della L. N. 220/2010 e S.M.I. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. N. 240/2010* e che abbiano, pertanto, assolto i compiti didattici, gestionali e di ricerca loro affidati, conseguono un giudizio positivo all'accertamento, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010.
2. Condizione necessaria per la positività dell'accertamento è il superamento di tutti e tre gli ambiti di didattica, di ricerca e gestionali. In caso di accertamento negativo, l'interessato potrà presentare nuovamente domanda per il riconoscimento dello scatto dopo che siano trascorsi almeno 12 mesi dal precedente accertamento.

Art. 7 – Commissione giudicatrice

1. L'accertamento delle idoneità alle progressioni economiche è valutato da una Commissione composta da tre docenti di prima fascia e da un amministrativo.
   Non possono far parte della suddetta Commissione coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione stessa, né coloro che abbiamo avuto un precedente accertamento negativo.
   La Commissione dura in carica 1 anno (due tornate) e non è rinnovabile.
2. I componenti della Commissione sono nominati dal Rettore.
   Ai componenti si applica il regime delle incompatibilità previsto per i concorsi pubblici.
   Ai Componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso.
3. La Commissione opera validamente con la presenza di tutti i componenti.

4. Al termine dei lavori, entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande per la tornata di riferimento, la Commissione, in relazione alla progressione economica, esprime una valutazione di idoneità sull'attribuzione della classe stipendiale superiore e la trasmette al Magnifico Rettore che ne approva gli atti con proprio decreto.
5. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione delibera l'attribuzione degli scatti ai docenti a cui è stata attribuita una valutazione positiva, con decorrenza dalla data di maturazione.

Art. 8 - Comunicazione dell'esito dell'accertamento di idoneità

1. Entro 30 giorni dall'approvazione degli atti della Commissione, l'Ateneo mette a disposizione di coloro che hanno presentato domanda di progressione degli scatti stipendiali i risultati dell'accertamento effettuato dalla Commissione, mediante apposita comunicazione.
2. Eventuali istanze di riesame potranno essere presentate alla Commissione entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente. La Commissione si esprimerà nel successivo termine di 20 giorni, decorrente la data di presentazione dell'istanza.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

1. Per la procedura di valutazione di cui al presente bando e i profili connessi al trattamento giuridico e economico, il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale Dott. David Vannozzi.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. In attuazione del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università e trattati per le finalità di gestione della procedura.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e dal regolamento per la selezione pubblica dei Professori, valgono, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.
2. Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami – ed è reso disponibile, in forma integrale, per via telematica, sul sito del MUR, sulla Gazzetta Europea e sul sito istituzionale dell'Ateneo.
3. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni al TAR competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni previsto da legge.

PEGASO
Università Telematica

Art. 12 - Pubblicazione decreto

1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Il Rettore
F.to (Prof. Pierpaolo Limone)

Allegato A: modello di domanda di partecipazione

Allegato B: relazione sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali

Allegato 1: elenco docenti che hanno maturato il diritto alla valutazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 1° gennaio 2024